



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO PROGETTO:**  
**LE MISERICORDIE PER LA COMUNITA' 2019**

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Assistenza

**Area Intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**Area Intervento:** Disabili

**Codice:** A,01 e 04

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Questo progetto persegue l'obiettivo generale di **promuovere e salvaguardare il diritto alla salute** mediante l'aiuto alle persone non autosufficienti (ivi compresi gli anziani, i disabili e le persone affette da patologie invalidanti) a usufruire e accedere ai servizi socio-assistenziali e sanitari, ma anche a fornire loro servizi di accompagnamento e di prestito di ausili per disabili.

Principalmente nelle comunità è stato da tutti denotato che c'è una altissima richiesta di servizi che spesso i cittadini hanno difficoltà a farsi erogare senza spendere costi altissimi e pertanto il nostro **obiettivo è quello di offrire una maggiore risposta alla cittadinanza bisognosa e una maggiore celerità nella risposta fornita, così contribuendo a migliorare la qualità della vita di queste persone**, che si troveranno a poter fruire di servizi importanti, se non addirittura essenziali, e a partecipare a iniziative alla loro portata, realizzati per farli sentire "autonomi" e non un peso per la comunità.

A seguire indichiamo tutti gli obiettivi di questo progetto, che sono sostanzialmente ampiamente condivisi da tutte le Misericordie partecipanti. Nonostante le differenze territoriali, demografiche e logistiche, **le problematiche a cui si intende rispondere sono comuni e richiedono un intervento integrato e sinergico.**

In termini generali, il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato dal **numero di servizi offerti in più rispetto alla media del periodo** ma anche **dall'annotazione di quanti servizi NON SONO STATI RIFIUTATI grazie alla presenza dei giovani in SCN.**

Questo obiettivo generale si traduce nei seguenti obiettivi specifici, controllati e valutati mediante corrispondenti indicatori.

**OBIETTIVO 1 – Incremento dei servizi resi e la capacità di risposta alle chiamate,**

Avendo maggiori risorse in termini di personale in servizio, contiamo di riuscire a coprire almeno il 90% delle richieste e così migliorare la qualità del servizio rivolto agli anziani e/o persone non autosufficienti: Altro obiettivo è migliorare la velocità nella risposta non dovendo rimandare i servizi richiesti.

**Indicatori:**

N° di servizi evasi rispetto a quelli chiesti;

N° di servizi evasi nei tempi richiesti dall'utenza;

**OBIETTIVO 2 - Rafforzare la cultura del volontariato** nelle sue diverse forme, assicurando servizi di prossimità efficaci e di facile accesso.

**Indicatori:** Surplus di famiglie che si rivolgono alla Misericordia per i vari servizi.

**OBIETTIVO 3 - Facilitare l'autonomia dei beneficiari,** fornendo servizi di trasporto e assistenza a offerta o addirittura gratuitamente così da sollevare le famiglie rispetto alle incombenze di assistenza.

**Indicatori:** Surplus di famiglie che si rivolgono alla Misericordia per i vari servizi.

**OBIETTIVO 4 - Incrementare le tipologie di servizi forniti,** quali la consegna e il ritiro di ausili sanitari in prestito in casi in cui la famiglia abbia difficoltà a farlo; accompagnamento delle persone non autosufficienti nei luoghi di cura, riabilitazione, terapia; piccole commissioni per persone disagiate e altre opere di sollievo alle famiglie.

Le nostre associazioni, negli ultimi anni, stanno cercando anche di ampliare la gamma dei servizi offerti alla persona perciò si attiveranno, ove possibile, nuovi servizi.

**Indicatori:** N° di servizi (non trasporti) effettuati in più rispetto agli scorsi anni

**OBIETTIVO 5 - Infondere nei giovani il desiderio di rimanere volontari,** cittadini attivi nella società, portandoli ad acquisire un maggior senso di appartenenza alla realtà locale, ad apprendere delle competenze specifiche e approfondendo le loro conoscenze riguardanti la solidarietà,

**Indicatori** N° di volontari SCN che rimangono volontari dopo il servizio o che svolgono altre attività come cittadini attivi.

**OBIETTIVO 6 - Rafforzare il coordinamento dei soggetti attivi** nei servizi di assistenza socio-sanitaria, promuovendo il lavoro di rete e la collaborazione tra territori.

**Indicatori:** Numero di servizi svolti in collaborazione con le altre associazioni attrici nel territorio.

**OBIETTIVO 7 - Implementare un'attività di osservatorio,** rilevando i "bisogni di salute" (assistenza, cure, altri servizi) espressi dai cittadini.

Per ciascuna sede di attuazione del progetto, il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato utilizzando i seguenti indicatori:

Per la **MISERICORDIA DI CAGLIARI:**

- Mantenere e aumentare il numero di servizi programmati svolti in più rispetto agli anni passati e mantenere anche altri servizi di piccole attività interne e esterne all'associazione, come la gestione e la consegna/ritiro di ausili sanitari ai domicili.
- Promuovere la cultura del volontariato, organizzando manifestazioni e piccole campagne informative sul territorio.

Per la **MISERICORDIA DI CAGLIARI-PIRRI**

- ✓ Poter attivare ulteriori servizi PROGRAMMATI rivolti alla popolazione rispetto a quelli attualmente offerti e cioè almeno **4 in più alla settimana (quindi circa 200 in più all'anno) rispetto agli attuali 15 medi settimanali** ed aggiungere interventi vari (partecipare a manifestazioni sportive, fare servizi inerenti inserimento e socializzazione in attività dei disabili fisici e psichici).
- ✓ Promuovere la cultura del volontariato, organizzando manifestazioni e piccole campagne informative sul territorio.

Per la **MISERICORDIA DI ASSEMINI:**

- ✓ Aumentare, avendo più risorse, del 15-20% il numero di servizi offerti – aggiungendo almeno 200 servizi agli attuali 1200 offerti durante l'anno (incremento di circa il 20%), avviando anche servizi di piccole attività interne e esterne all'associazione, come la compagnia domiciliare agli anziani, il servizio di chiamate telefoniche di cortesia agli anziani (una sorta di telesoccorso), la gestione e la consegna/ritiro di ausili sanitari ai domicili.
- ✓ Promuovere la cultura del volontariato, organizzando manifestazioni e piccole campagne informative sul territorio.

Per la **MISERICORDIA DI CAPOTERRA**

- ✓ Ci poniamo l'obiettivo di aumentare il numero di servizi offerti rispetto agli attuali 1150 e di garantire a coloro che fanno richiesta (anziani non auto-sufficienti, disabili, dializzati, malati oncologici) un servizio di trasporto efficace, cercare di coprire le richieste della popolazione arrivando a erogare la totalità dei servizi richiesti e a accorciare i tempi di attesa per il paziente. Con l'inserimento di 2 ragazzi speriamo di aumentare del 5% i servizi.
- ✓ Promuovere la cultura del volontariato, organizzando manifestazioni e piccole campagne informative sul territorio.

Per la **MISERICORDIA DI QUARTU SANT'ELENA**

- ✓ Vorremo aumentare, e pertanto cercare di soddisfare tutte le richieste, il numero sia dei servizi programmati che dei servizi di emergenza-urgenza (naturalmente dopo adeguata preparazione e dopo il conseguimento delle necessarie certificazioni obbligatorie dalla legge regionale).
- ✓ Vorremo anche aumentare il numero dei servizi di assistenza alle manifestazioni civili e sportive;

- ✓ Promuovere la cultura del volontariato organizzando piccole campagne informative e manifestazioni sul territorio

Per la **MISERICORDIA DEL GERREI:**

- Soddisfare il maggior numero di richieste di servizi ed evitare di rifiutare richieste inserendo almeno 1 equipaggio in più al mattino o alla sera per visite e servizi programmati (ad esempio: accompagnamenti verso punti di dialisi) sia per dimissioni e per emergenza, nonché per piccole attività a ricaduta sul territorio.
- Ricevere in sede le richieste dei bisognosi di aiuto per il disbrigo di piccole commissioni e prestito di ausilio;
- Promuovere la cultura del volontariato, organizzando manifestazioni e piccole campagne informative sul territorio.

Per la **MISERICORDIA DI SAN GIOVANNI SUERGIU**

- Aumentare il numero di servizi offerti arrivando a soddisfare tutte le richieste pervenute. Nel 2018, nei primi 10 mesi, abbiamo finora fornito complessivamente 1273 servizi ma alcuni sono stati rifiutati per mancanza di personale. Avendo in organico 4 ragazzi avremo maggiori possibilità di riuscirci.
- Promuovere la cultura del volontariato, organizzando manifestazioni e piccole campagne informative sul territorio.

Per la **MISERICORDIA DI SASSARI:**

- Aumentare il numero di servizi offerti – aggiungendo almeno 550 servizi agli attuali 5500 offerti durante l’anno (incremento di circa il 10%).
- Incrementare di circa il 10% (rispetto agli attuali 4000/anno) i servizi di assistenza e trasporto sanitario, a vantaggio delle persone non autosufficienti bisognose di terapie regolari (es. dializzati, disabili).
- Promuovere la cultura del volontariato, organizzando manifestazioni e piccole campagne informative sul territorio.

Per la **MISERICORDIA DI SANTA TERESA GALLURA**

- Soddisfacimento di tutte le richieste che ci pervengono dalla popolazione e diminuzione dei tempi di attesa;
- Con 2 ragazzi in più crediamo di poter aggiungere almeno 6-8 servizi in più a settimana
- Uno degli scopi che si intende perseguire è quello di avvicinare i ragazzi al mondo del volontariato e di permettere loro di affacciarsi a una esperienza di vita importante da un punto di vista personale e di crescita. Naturalmente sarà una esperienza positiva anche per l'associazione di Misericordia che ospitandoli riceverà una ricchezza importante.

Per la **MISERICORDIA DI VILLANOVA MONTELEONE:**

- Aumentare il numero di servizi offerti – aggiungendo almeno 10 servizi agli attuali 20 offerti durante la settimana (incremento di circa il 20-30%).
- Non avere servizi da rifiutare o rimandare per mancanza di personale;
- Promuovere la cultura del volontariato, organizzando manifestazioni e piccole campagne informative sul territorio particolarmente rivolte ai giovani.
- Promuovere una serie di attività di animazione presso la casa di riposo e il centro ricreativo, rafforzando il lavoro in rete con le Parrocchie, le Associazioni, i gruppi giovanili, le scuole, ecc.

Promuovere un'adeguata riflessione sui casi di anziani soli, dei disabili gravi (la cui gestione è quasi interamente a carico di uno o pochi familiari), sull'entità di questi fenomeni e le cause prevalenti, promuovendo l'impegno di tutta la comunità nel farsi carico di tali problemi anche attraverso le forme del volontariato. il servizio 118.

#### **ATTIVITA' D'IMPEGNO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I ragazzi volontari in servizio civile si inseriranno nell'ambiente associativo della Misericordia e svolgeranno le attività insieme ai volontari. Soprattutto saranno impegnati in:

- Servizi sanitari e socio-assistenziali di trasporto e non a anziani e disabili (Ivi comprese tutte le attività correlate di tenuta dei documenti di presa in carico e trasporto, centralino, check list sui mezzi etc);
- Nelle emergenze-urgenze ove sussiste l'attività di convenzione col sistema 118 e solo dopo che i ragazzi siano stati adeguatamente formati (Ivi comprese tutte le attività correlate di tenuta dei documenti di presa in carico e trasporto, centralin, check list sui mezzi etc);
- Servizi di altro genere nell'ambito dell'attività istituzionale della Misericordia (supporto a manifestazioni civili e religiose, attività di promozione del volontariato, piccoli servizi alla popolazione etc);
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Fin dal primo ingresso saranno debitamente affiancati perciò a seguire dovranno conoscere i propri collaboratori e i loro O.L.P con cui dovranno organizzare orari e servizi, stabilire regole e apprendere le buone norme di comportamento (dettate anche dal proprio contratto di lavoro che sarà tema di studio dei primi incontri).

Una parte fondamentale del progetto saranno la formazione generale e la formazione specifica che arricchiranno il loro bagaglio formativo.

Attraverso la formazione e la pratica riusciranno ad avere dimestichezza con i servizi da svolgere e si integreranno sia con gli altri ragazzi in SCN che con gli altri volontari che ruotano nella Misericordia.

Col percorso formativo saranno pronti per svolgere tutte le attività proposte ed avere un ottimo grado di autonomia in tutte le mansioni di barelliere, soccorritore e, ove possibile, capo-turno e autista, (ogni step dopo adeguata formazione e affiancamento da parte di esperti e formatori).

Verranno fatti dei turni di servizio concordati tra OLP e responsabili dei servizi in modo da rispettare le consuetudini del servizio offerto.

Il percorso sarà più o meno standardizzato come segue:

1. Ingresso in servizio e conoscenza della sede e dei servizi in capo alla Misericordia ospitante.
2. Presentazione delle figure che li affiancheranno durante il servizio (in particolare OLP e FORMATORI ma anche Responsabili dei Servizi e degli Automezzi)
3. Conoscenza della realtà Misericordia (Figure Gerarchiche e Organi Sociali)
4. Formazione generale e specifica (quindi familiarità con tutta la strumentazione che dovranno utilizzare);
5. Inserimento nei servizi di trasporto programmato in affiancamento con altri volontari esperti (viaggi su ambulanze e mezzi sociali da e per le strutture);
6. Inserimento nei servizi vari offerti dalle Misericordie (quali il prestito di ausili per i disabili quindi familiarità con i rispettivi protocolli ed i sistemi di gestione);
7. Inserimento in Servizio di Trasporto Sanitario d'Emergenza con equipaggio esperto (nelle sedi ove sussiste la convenzione 118);
8. Inserimento in Servizio di Assistenza ad eventi o gare sportive insieme ad equipaggio esperto;
9. Inserimento in piccole attività e servizi a favore della popolazione;
10. Attività associative di promozione del Volontariato e del Servizio Civile.
11. Partecipazione alla/alle giornate di raduno regionale o nazionale se fattibile.

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO**

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto*

*Numero posti con vitto e alloggio*

*Numero posti senza vitto e alloggio*

*Numero posti con solo vitto*

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
					Cognome e nome	Cognome e nome
1	MIS. DI CAGLIARI	CAGLIARI (CA)	VIA MENTANA 62	4	MUGLIA SARAH JANE	CAMPUS PIERPAOLO
2	MISERICORDIA CAGLIARI PIRRI	CAGLIARI (CA)	VIA ENRICO TOTI 193	2	BRAIDICH SERGIO	CAMPUS PIERPAOLO
3	MISERICORDIA ASSEMINI	ASSEMINI (CA)	VIA ROMA 18 09032	4	LECIS MARIA	CAMPUS PIERPAOLO
4	misericordia capoterra	CAPOTERRA (CA)	via montello 6/b	4	MOSTALLINO LUCIA	CAMPUS PIERPAOLO
5	MISERICORDIA QUARTU SANTELENA	QUARTU SANTELENA (CA)	VIA SANT'ANTONIO 114/A	4	FONTANA PIERGIORGIO	CAMPUS PIERPAOLO
6	MIS. DEL GERREI	SILIUS (SU)	VIA RINASCITA 35	4	CUBEDDU MARIA GILDA	
7	MIS. DI SAN GIOVANNI SUERGIU	SAN GIOVANNI SUERGIU (SU)	VIA BELLINI 2	4	LAMPIS MARIA LOREDANA	
8	MIS. DI SASSARI	SASSARI (SS)	VIA ITALO SIMON 18	4	BALBIANI ILARIA GRAZIA	
9	MISERICORDIA SANTA TERESA DI GALLURA	SANTA TERESA GALLURA (SS)	VIA CAIROLI 3	2	CAPRA ANTONELLO	
10	MIS. VILLANOVA MONTELEONE	VILLANOVA MONTELEONE (SS)	PIAZZA DELOGU IBBA 7	4	UNALE RITA	

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)*

25

*Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari*

5

Preferibilmente, si richiede la disponibilità dei volontari:

- Al temporaneo trasferimento della sede in caso di eventi di sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile, formazione spirituale, ecc.);
- Alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- Per coloro che hanno conseguito la relativa patente, a condurre i mezzi di soccorso (autoambulanza);

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:****Attestato standard:**

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le Misericordie che attueranno il progetto rilasceranno, su richiesta degli interessati, e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

**Attestato specifico:**

Inoltre, ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

- 1) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 2) Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile ed utili ai fini curriculari, avverrà attraverso (a) prove intermedie e finali durante lo svolgimento della fase di formazione in modalità FaD; (b) il monitoraggio realizzato in più moduli erogati a mezzo piattaforma FaD ogni 4 mesi e (c) il test finale realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SC.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Modulo "Sicurezza"**

**Formatore: Nicola DE ROSA**

**Durata: 6 ore**

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

#### **MODULO 1 - FORMAZIONE SULLA FIGURA DEL SOCCORRITORE VOLONTARIO**

**Formatori: Per la Misericordia di Cagliari e Quartu Sant'Elena Piga Gianluigi; Per la Misericordia di Cagliari Pirri Pisu Alfredo; Per la Misericordia di Assemini Ricciardi Vincenzo; Per la Misericordia di Capoterra Caddeo Alessandro e Pilia Andrea; Per la Misericordia del Gerrei Zedda Onorio Maurizio; Per la Misericordia di San Giovanni Suergiu Urru Giorgio; Per la Misericordia di Sassari Catta Antonio; Per la Misericordia di Santa Teresa Gallura Riva Giovanni; Per la Misericordia di Villanova Monteleone Angius Maria Leonarda.**

**Durata: 2 ore**

I formatori, attraverso lezioni in aula, daranno nozioni relative alla figura legale del soccorritore e del volontario secondo le norme del D. lgs. 81/08: La figura dell'incaricato di pubblico servizio; diritti e doveri.

## **MODULO 2 - FORMAZIONE SULLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**Formatori:** Per la Misericordia di Cagliari e Quartu Sant'Elena Piga Gianluigi; Per la Misericordia di Cagliari Pirri Pisu Alfredo; Per la Misericordia di Assemini Ricciardi Vincenzo; Per la Misericordia di Capoterra Caddeo Alessandro e Pilia Andrea; Per la Misericordia del Gerrei Zedda Onorio Maurizio; Per la Misericordia di San Giovanni Suergiu Urru Giorgio; Per la Misericordia di Sassari Catta Antonio; Per la Misericordia di Santa Teresa Gallura Riva Giovanni; Per la Misericordia di Villanova Monteleone Angius Maria Leonarda.

Durata: **2 ore**

Saranno fornite nozioni di protezione individuale, classificazione degli ambienti a rischio e operatività a seconda dei rischi ponderati nonché la valutazione sui potenziali rischi in ambienti e contesti sconosciuti, la Prevenzione trasmissione contagi tra pazienti a rischio, la profilassi sanitaria al fine di ridurre il rischio di contagio e cenni normativi sui rifiuti speciali e del loro smaltimento.

## **MODULO 3 - FORMAZIONE SULLE MODALITA' E SULLE TECNICHE DI ASSISTENZA AI PAZIENTI ANZIANI E DISABILI**

**Formatori:** Per la Misericordia di Cagliari Mura Francesca; Per la Misericordia di Cagliari Pirri Pisu Alfredo e Cani Valeria Rita; Per la Misericordia di Assemini Ricciardi Vincenzo, Macis Stefano e Cotza Eliseo; Per la Misericordia di Capoterra Caddeo Alessandro e Pilia Andrea; Per la Misericordia di Quartu Sant'Elena Piseddu Carla e Piseddu Marco; Per la Misericordia del Gerrei Zedda Onorio Maurizio e Cubeddu Maria Gilda; Per la Misericordia di San Giovanni Suergiu Urru Giorgio e Pinna Alessandro; Per la Misericordia di Sassari Catta Antonio, Muroli Marco, Mudadu Serena e Sechi Giulia; Per la Misericordia di Santa Teresa Gallura Riva Giovanni e Deidda Antonio; Per la Misericordia di Villanova Monteleone Angius Maria Leonarda e Spano Maria Barbara.

Durata **14 ore**

I contenuti verteranno su:

- Principali problematiche di salute nel paziente anziano / disabile; **(5 ore)**;
- Organizzazione e dislocazione dei servizi locali territoriali di supporto alla persona **(2 ore)**;
- Approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona **(3 ore)**;
- Casi studio e testimonianze dei volontari (4 ore);

## **MODULO 4 - FORMAZIONE SULLE ATTIVITA' PRATICHE DEL SOCCORRITORE**

**Formatori:** Per la Misericordia di Cagliari Mura Francesca; Per la Misericordia di Cagliari Pirri Pisu Alfredo e Cani Valeria Rita; Per la Misericordia di Assemini Ricciardi Vincenzo, Macis Stefano e Cotza Eliseo; Per la Misericordia di Capoterra Caddeo

Alessandro e Pilia Andrea; **Per la Misericordia di Quartu Sant'Elena** Piseddu Carla e Piseddu Marco; **Per la Misericordia del Gerrei** Zedda Onorio Maurizio e Cubeddu Maria Gilda; **Per la Misericordia di San Giovanni Suergiu** Urru Giorgio e Pinna Alessandro; **Per la Misericordia di Sassari** Catta Antonio, Muroli Marco, Mudadu Serena e Sechi Giulia; **Per la Misericordia di Santa Teresa Gallura** Riva Giovanni e Deidda Antonio; **Per la Misericordia di Villanova Monteleone** Angius Maria Leonarda e Spano Maria Barbara.

Durata: **48 ore**

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

Conoscenza dei mezzi e di tutte le attrezzature ivi comprese (**5 ore**);

Manovre di spostamento, tecniche di barellaggio, accompagnamento e primo soccorso (**10 ore**);

Nozioni di guida in sicurezza e norme di comportamento durante il trasporto (**5 ore**);

Supporto vitale di base, preparazione per il corso BLS-D (**5 ore**)

Corso di BLS-D (**8 ore**)

Prove pratiche (su tutti gli argomenti) in aula e sui mezzi (**15 ore**);

Altre informazioni, sempre date in aula e negli spazi adibiti alla formazione, saranno somministrate circa il primo soccorso in relazione alle tipologie e casistiche e gestione del paziente con patologia cronica con particolare riferimento alle assistenze domiciliari faranno parte del training on the job. Argomenti trattati durante la pratica sui mezzi e durante le simulazioni saranno: Tecniche di rianimazione cardiopolmonare; il BLS e la defibrillazione precoce; il trattamento delle ustioni, l'emorragia; il trattamento dei corpi estranei e delle emergenze ginecologiche; gli Eventi poli-traumatici con particolare riferimento ai traumi da caduto e incidenti stradali; cosa fare in caso di annegamento e avvelenamenti; i Parametri vitali misurabili da personale laico e loro interpretazione; il Trattamento dei pazienti; la Guida sicura e la gestione del mezzo; i Mezzi di comunicazione e i protocolli tecnico operativi e di comunicazione con le centrali operative 118; l'Utilizzo dell'elisoccorso; la Formazione spirituale e legata alle caratteristiche cristiane del Movimento e percorsi di spiritualità.

DURATA: 72 ore